



COMUNE DI CURTATONE

Allegato I)

**NOTA INTEGRATIVA ALLO SCHEMA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025**



Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi, coerentemente con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il **bilancio di previsione 2023-2025** è stato redatto nel rispetto dei principi generali e applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011.

Si rammenta che il termine per l'approvazione del bilancio **2023-2025** è al momento fissato al 31 dicembre 2021, termine ordinario stabilito ai sensi dell'art. 151, D.Lgs. n. 267/2000;

Visti inoltre:

- l'articolo unico del D.M. Ministero dell'Interno 13 dicembre 2022 (pubblicato in G.U. 19 dicembre 2022, n. 295) che differisce al 31 marzo 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali, autorizzando contestualmente l'esercizio provvisorio sino a quella data;

- l'art. 1, c. 775, L. 29 dicembre 2022, n. 197: *"775. In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023."*;

Al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, il cui contenuto minimo raccoglie i seguenti elementi:

- A) **Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, con illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;**
- B) **Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente;**
- C) **Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto;**
- D) **Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;**
- E) **Cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi crono programmi;**
- F) **Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;**
- G) **Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati derivanti da contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;**
- H) **l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;**
- I) **l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;**
- J) **Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.**

A) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, CON ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

La fase di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tiene conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite dall'Ente, tiene inoltre conto delle scelte già operate nei precedenti esercizi e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani riferibili alle missioni dell'Ente.

Come disposto dall'art. 39, c. 2, D.Lgs. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione rispettano i principi di annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione triennale, attribuiscono le previsioni di entrata e uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n. 1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente è unico, dovendo fare riferimento a un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Di conseguenza, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n. 2 - Unità);
- il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e tutti gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, fornendo una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma, sono ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n. 3 - Universalità);
- tutte le entrate sono iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri a esse connessi. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere a eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n. 4 - Integrità).

La gestione dell'ente e di Bilancio di previsione 2023-2025 sarà condizionata dalle conseguenze dell'emergenza sanitaria da Coronavirus e dall'emergenza dovuta alla crisi energetica che ha portato ad un forte incremento dei costi dell'energia e di tutte le materie prime, oltre che dall'incremento dell'inflazione. La grave situazione emergenziale sopra descritta ha avuto come conseguenza negli ultimi due anni una significativa riduzione delle entrate comunali a causa del minor gettito fiscale dei prelievi che gravano su settori più esposti alla crisi (settore turistico e commerciale nel ns. territorio) e un forte incremento delle spese delle utenze di tutti gli immobili comunali e dell'illuminazione pubblica. Gli obiettivi posti nella predisposizione del bilancio di previsione 2023-2025 sono stati di conseguenza i seguenti: 1) Mantenimento di tutti i servizi erogati dal comune con la stessa qualità con particolare attenzione alla manutenzione ordinaria del patrimonio comunale, del verde e dell'illuminazione pubblica e con revisione delle tariffe di alcuni servizi comunali; 2) Riduzione al minimo delle spese discrezionali, cercando di ottimizzare le risorse disponibili mantenendo tutti i servizi erogati dal comune; 3) Sostegno delle fasce più deboli della popolazione incrementando la spesa per il sociale.

Di seguito sono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

1.1. Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio **2023-2025** sono state formulate tenendo in considerazione l'andamento storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi da 738 a 783, legge n. 160/2019 Art. 1, c. 48, legge n. 178/2020		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 2.117.258,96		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	STANZIAMENTO INIZIALE € 2.240.000,00 ASSESTATO € 2.240.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2023	2024	2025
	€ 2.240.000,00	€ 2.240.000,00	€ 2.240.000,00
Altre considerazioni	Le previsioni devono tenere conto degli effetti dell'emergenza sanitaria, che si sono già manifestati nel biennio 2020-2021, i quali potrebbero riverberare anche sul gettito 2023. Inoltre, vanno verificate le possibilità di manovra disponibili in tema di differenziazione delle aliquote, non ancora chiare ad oggi, rammentando che la legge di bilancio 2020 ha previsto dal 2021 che tale differenziazione sia possibile solo nell'ambito delle fattispecie definite dal decreto ministeriale, ad oggi però non ancora emanato. Fino ad allora, gli enti possono approvare le aliquote come per il 2021. Inoltre, la Legge di bilancio 2021 ha introdotto a partire dal 2021 una nuova agevolazione della quale è necessario tenere conto: l'art. 1, c. 48, L. n. 178/2020, infatti, riduce della metà l'IMU dovuta per una sola unità immobiliare destinata ad uso abitativo - purché non locata o data in comodato d'uso - posseduta in Italia da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia e siano residenti in uno "Stato di assicurazione" diverso dall'Italia.		

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

La previsione complessiva del gettito 2023 è stimata in € 1.730.000,00 applicando l'aliquota del 0,70% con soglia di esenzione pari a € 13.000,00, tenendo conto dei maggiori incassi conseguiti

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 1535.016,32		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	STANZIAMENTO INIZIALE € 1.570.000,00 ACCERTATO € 1.650.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2023	2024	2025
	€ 1.730.000,00	€ 1.730.000,00	€ 1.730.000,00
Altre considerazioni	NOTA BENE: La previsione è incerta, allo stato attuale. Se, da un lato, il principio contabile stabilisce che l'addizionale si accerta per cassa oppure sulla base del minore tra l'importo accertato il secondo anno precedente (2021) e quello dato dalla somma degli incassi in conto/competenza del secondo anno precedente e in conto/residui		

	<p>dell'anno precedente (incassi in conto/competenza 2021 + incassi in conto/residui 2022), bisogna necessariamente tenere conto degli effetti dell'emergenza economica sui redditi dei contribuenti.</p> <p>Presumibilmente, l'addizionale nel 2022 si attesterà ancora, probabilmente, su livelli inferiori al trend storico fino al 2020.</p> <p>Si tratta di una valutazione complessa, anche perché a oggi non sono noti gli effetti sull'addizionale 2022, che si paleseranno per la maggior parte solo nel corso del 2023, allorquando dovrà essere versato il saldo dell'addizionale 2022.</p> <p>Anche se in base al principio contabile si potrebbe prevedere una somma in linea con gli anni passati, il principio di prudenza invita ad attestarsi su importi inferiori anche per il 2023.</p> <p>Per il 2024 e il 2025, bisogna considerare che in base alla regola di accertamento, l'importo dell'addizionale non potrà superare il livello di accertamento 2022 il quale, pur potendo attestarsi sul livello dell'anno fiscale 2020, si ridurrà per effetto del calo dei versamenti.</p>
--	--

CANONE UNICO

Principali norme di riferimento	L. n. 160/2019 – art. 1, cc. 816-847		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	NOTA BENE: Il tributo di nuova istituzione, frutto dell'accorpamento di TOSAP, COSAP, Imposta sulla pubblicità, CIMP e diritto sulle pubbliche affissioni, è entrato in vigore il 1° gennaio 2021.		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 153.908,39 GETTITO ACCERTATO NEL 2022 € 286.458,25		
Gettito previsto nel triennio	2023	2024	2025
	€ 279.000,00	€ 284.000,00	€ 284.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative in vigore sugli anni della previsione	<p>I commi 816-836 hanno istituito dal 2021 il cd. canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Tale canone sostituisce la disciplina della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA), nonché del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e del canone per l'occupazione delle strade.</p> <p>I commi da 837 a 847 istituiscono il canone unico patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati, che dal 2021 ha sostituito la TOSAP, il COSAP e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee, anche la TARI.</p>		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	Come prevede il comma 817 della legge 160/2019, il canone deve assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono stati sostituiti (salva la possibilità di variare il gettito modificando le tariffe).		
Altre considerazioni	<p>L'applicazione di questi canoni richiede l'approvazione dei regolamenti da parte del Comune e delle conseguenti tariffe, pur tenendo conto della tariffa standard indicata dalla legge.</p> <p>Il Comune di Curtatone ha approvato il regolamento di gestione del canone unico patrimoniale con del. di Consiglio comunale n. 10 in data 29/04/2021</p> <p>Anche se il canone è introdotto dalla legge, la disciplina regolamentare</p>		

	<p>è necessaria per definire diversi aspetti essenziali per la sua applicazione, il regolamento comunale è cioè il presupposto per poter iscrivere in bilancio la relativa entrata.</p> <p>A ciò si aggiunge la soppressione con decorrenza dal 1° dicembre 2021 dell'obbligatorietà di istituire il servizio delle pubbliche affissioni (che resta in vigore solo per i manifesti privi di rilevanza economica).</p>
--	---

Inoltre, per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

Proventi del recupero dell'evasione tributaria


	2023	2024	2025
IMU	€ 350.000,00	€ 350.000,00	€ 350.000,00

	2023	2024	2025
TASI	€ 50.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00

Fondo di solidarietà comunale

SI RIPORTA DI SEGUITO IL CALCOLO DEL FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE COME PUBBLICATO SUL SITO DEL MINISTERO DEGLI INTERNI

Calcolo del fondo di solidarietà comunale e dati utili per la predisposizione del bilancio 2022

	Ente selezionato: CURTATONE (MN)
Tipo Ente: COMUNE Codice Ente: 1030450210	
Estrazione dati al 20/02/2023 09:40:14	

(gli importi sono espressi in Euro)

Popolazione Istat censimento permanente al 31/12/2020 : 14.728

A) PRELIEVO AGENZIA ENTRATE SU I.M.U. PER QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2022

A1	Quota 2022 per alimentare il F.S.C. 2022, come da DPCM 03.05.2022.	554.242,06
----	--	------------

B) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2022 alimentata da I.M.U. di spettanza dei comuni

B1=B4 del 2021	F.S.C. 2021 calcolato su risorse storiche.	80.073,72
B2	Attribuzione compensativa da correzione puntuali decorrenza 2022.	-38,72
B3	Quota F.S.C. 2022 (B1 + B2).	80.035,00

B4	Quota FSC 2022 pari al 40% di B3, assegnata ai comuni delle 15 R.S.O. sulla base delle risorse storiche.	32.014,00
-----------	--	------------------

C) RIEPILOGO DELLE QUOTE COMPENSATIVE 2022 ATTRIBUITE A DECORRERE DAL F.S.C. 2016 per ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I.

C1	RIMBORSO Abolizione T.A.S.I. abitazione principale.	637.229,63
C2	RIMBORSO Agevolazioni I.M.U. - T.A.S.I. (locazioni, canone concordato e comodati).	6.504,66
C3	RIMBORSO Agevolazione I.M.U. terreni.	144.373,85
C4	TASI assegnazione 80 mln "Gettito riscosso € TASI ab. Princ. 1 %" art.1, comma 449, lettera b, L.232/2016.	0,00
C5	Quota F.S.C. 2022 derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. (C1 + C2 + C3 + C4).	788.108,14
C6	Rettifica per abolizione ristoro TASI Inquilini.	0,00
C7	Quota F.S.C. 2022 derivante da ristoro minori introiti I.M.U., T.A.S.I. e abolizione ristoro TASI Inquilini (C5 + C6).	788.108,14

B5	Quota del 60% di B3 accantonata per costituire il fondo da ripartire, ai sensi dell'articolo 3, c. 2, del DPCM 03.05.2022.	48.021,00
B6	Quota FSC 2022 60% riassegnata in base alla differenza tra fabbisogni standard e capacità fiscale 2022.	279.640,26
B7	Totale assegnazione F.S.C. 2022 spettante da risorse storiche e perequazione (B4 + B6)	311.654,26

QUOTE COMPENSATIVE		
B8		
B9		
B10		
B11		
B12		
B13		

D1	Totale F.S.C. 2022 (B7+C7).	1.099.762,40
D2	Correttivo art.1, comma 450, L. 232/2016.	0,00
D3	Correttivo art.1, comma 449, lettera d-bis, L. 232/2016.	0,00
D4		
D5	Totale F.S.C. 2022 compreso correttivi e contributi piccoli comuni (D1 + D2 + D3 + D4).	1.099.762,40

D6	Incremento dotazione F.S.C. 2022 sviluppo servizi sociali comuni R.S.O. 254,923 mln art.1, c. 449, lettera d-quinquies, primo periodo, L.232/2016.	58.128,13
D7	Incremento dotazione F.S.C. 2022 di 300 mln art.1, comma 449, lettera d-quater, L. 232/2016.	20.461,97
D8	Totale F.S.C. 2022 compreso incrementi (D5 + D6 + D7).	1.178.352,50
D9	Accantonamento 5,923 mln per rettifiche 2022 da detrarre art. 7, c.1, DPCM 03.05.2022.	1.040,62
D10	Totale F.S.C. 2022 al netto dell'accantonamento (D8 - D9).	1.177.311,88

Altre componenti di calcolo della spettanza 2022		
E1		
E2	Incremento dotazione FSC 2022 di 120 mln posti disponibili negli asili nido art.1, comma 449 lettera d-sexies, L. 232/2016 (DM 19.07.2022).	0,00

E3	Incremento dotazione FSC 2022 di 30 mln trasporto studenti in disabilità art. 1, c. 449, lettera d-octies, L. 232/2016 (DM 30.05.2022).	0,00
E4	Riduzione per mobilità ex AGES (art. 7, c. 31-Sexies, DL. 78/2010).	20.047,75

In attesa di conoscere il valore 2023

si ritiene di stanziare i seguenti importi:

Codice	Voce Bilancio	2023	2024	2025
10301.01.0134502	FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE -ORDINARIO	1.080.788,53	1.100.910,75	1.074.976,80
10301.01.0134504	FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE - VINCOLATO SOCIALE	58.128,13	67.369,37	77.701,99
10301.01.0134505	FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE - VINCOLATO	20.461,97	20.461,97	20.461,97
		1.159.378,63	1.188.742,09	1.173.140,76

Proventi delle sanzioni Codice della strada

VIOLAZIONI STRADA	CODICE DELLA	2023	2024	2025
		€ 850.000,00	€ 750.000,00	€ 750.000,00

1.2. Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2023-2025 è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP;

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento.

L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'esercizio n.

In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

Le entrate che alimentano il FCDE risultano iscritte nei titoli primo e terzo del bilancio di previsione.

Il titolo secondo di entrata non alimenta l'FCDE perché trattasi di entrate provenienti da Amministrazioni Pubbliche.

Per quanto riguarda il titolo quarto dell'entrata, non sono previsti FCDE in quanto:

- Per le alienazioni l'entrata è accertata per cassa;
- Per gli oneri di urbanizzazione e per monetizzazioni standards urbanistici, le relative entrate sono accertate per cassa;
- I contributi da amministrazioni pubbliche non sono oggetto di alimentazione di FCDE;
- I contributi per investimenti da privati sono accertati per cassa.

La quota FCDE è stata applicata per i seguenti importi e con le seguenti percentuali in riferimento alle diverse annualità del bilancio triennale

Calcolato con il metodo della media semplice previsto dalla normativa riferito agli incassi 2020

anno	FCDE calcolato al 100%
2023	608.905,14
2024	561.169,70
2025	561.169,70

Fondi di riserva

Il Fondo di riserva è una voce che non viene impegnata ma utilizzata per far fronte nel corso dell'esercizio a spese impreviste e la cui previsione in bilancio è obbligatoria come previsto dall'art. 166, D.Lgs. 267/2000:

"1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione".

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio."

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge, e precisamente 0,32% per il 2023, 0,38.% per il 2024 e 0,38 % per il 2025.

Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria, non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo.

Per il primo esercizio è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di €. 250.000,00, pari allo 1,19 (minimo 0,2%) delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del d.Lgs. n. 267/2000.

Fondo di garanzia debiti commerciali

A decorrere dall'anno 2021 (proroga disposta dalla L. n. 160/2019), con deliberazione di giunta, è iscritto nella parte corrente del bilancio nella missione 20 programma 03 un accantonamento denominato "**Fondo di garanzia debiti commerciali**", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione (art. 1, cc. 859 e 862, L. 30 dicembre 2018, n. 145).

L'iscrizione del fondo in bilancio è obbligatoria se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente.

In ogni caso, le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, ai sensi del citato [articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013](#), rilevato alla fine dell'esercizio precedente non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio (art. 1, c. 859, lett. a, e c. 868).

Verificandosi tali condizioni, lo stanziamento del fondo deve essere pari al 5% degli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio in corso, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione (art. 1, c. 859, lett. a), c. 862, lett. a), e c. 863).

L'iscrizione del fondo in bilancio è, inoltre, obbligatoria anche se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente si sia ridotto di oltre il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ma l'ente presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art. 1, c. 859, lett. b).

In questo caso, lo stanziamento del fondo deve essere pari (art. 1, c. 862, lett. b), c), d) e c. 863):

a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

I tempi di pagamento e di ritardo sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni dei crediti (art. 1, c. 861).

I tempi del ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che gli enti non hanno ancora provveduto a pagare. Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al fondo è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione.

Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui risultano rispettati i parametri di riduzione dei tempi di pagamento e la riduzione dell'ammontare complessivo dei propri debiti commerciali. (art. 1, c. 863).

L'Ente, non trovandosi nelle condizioni previste dalla norma sopra richiamata, non è tenuto all'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali.

Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti **accantonamenti per passività potenziali**:

DESCRIZIONE	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Indennità di fine mandato del sindaco	€ 4.495,00	€ 4.495,00	€ 4.495,00
Fondo oneri rinnovi contrattuali	€ 27.500,00	€ 27.450,00	€ 28.450,00
Fondo rischi contenzioso	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00

Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Alienazione di immobilizzazioni	€ 1.345.025,00		
Accensioni di prestiti	0,00	Investimenti diretti	€ 10.526.088,80
Contributi agli investimenti ¹	€ 9.181.063,80		
TOTALE ENTRATE	€ 10.526.088,80	TOTALE SPESE	€ 10.526.088,80

B) ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

L'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2022 ammonta ad € 8.481.634,14 come da allegato A) del bilancio di previsione 2023/2025

La composizione dell'avanzo presunto risulta così dettagliata:

Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022:		
(A)		8.481.634,14
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	3.831.652,61
	Fondo indennità di fine mandato Sindaco al 31/12/2022	5.297,50
	Avanzo accantonato rinnovi contrattuali	0,00
	Fondo rischi	7.174,26
	B) Totale parte accantonata	3.844.124,37
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	197.637,94
	Vincoli derivanti da trasferimenti	145.804,24
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	3.640.551,74
	Altri vincoli da specificare (fidejussioni)	0,00
	C) Totale parte vincolata	3.984.029,92
	Parte destinata agli investimenti	
	D) Totale destinata agli investimenti	193.236,84
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	460.243,01
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021:		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	84.403,49
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	136.714,13
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli da specificare	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	221.117,62

**C) ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E
ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO**

Si rinvia al prospetto allegato allo schema di bilancio 2023-2024-2025, dal quale emerge che il Comune ha correttamente **accantonato:**

- il fondo crediti di dubbia esigibilità;
- l'indennità di fine mandato maturata dal Sindaco;
- rinnovo aumenti contrattuali
- fondo rischi

e vincolato:

- Fidejussione Edera
- maggiorazione del contributo afferente il costo di costruzione in attuazione delle disposizioni del comma 10 dell'art.5 della l.r. 28/11/2014 n.31
- contributi costruzione per finanziamento interventi estensivi superfici forestali art.43 comma 2bis lr 12/2005
- altri vincoli di importi inferiori

Tali vincoli ed accantonamenti potranno essere modificati in sede di approvazione del rendiconto 2022.

Nell'approvazione del bilancio di previsione 2023 sono utilizzate quote vincolate pari ad € 221.117,62 :

- € 29.717,55 per progetti finanziati con risorse fondo povertà
- € 17.670,08 per progetti anziani finanziato con entrata 5 per mille
- € 66.733,41 per buona scuola 0-6 anni
- € 106.996,58 per contributo caro bollette

D) ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI COL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI

Nel triennio 2023-2025 sono previsti i seguenti investimenti così suddivisi:

Tipologia	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Programma triennale OO.PP	€ 9.750.550,06	€ 3.235.000,00	€ 680.000,00
Altre spese in conto capitale	€ 1.369.538,74	€ 1.020.200,00	€ 849.680,00
TOTALE SPESE TIT. II – III			
IMPEGNI REIMPUTATI DA 2021 E PREC.			
TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO	€ 11.120.088,80	€ 4.255.200,00	€ 1.529.680,00
<i>di cui</i>	=====	=====	=====
Tit. 2.04.06			

Tali spese sono finanziate con:

Tipologia	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Alienazioni , trasformazione peep e pip	€ 1.345.025,00	€ 746.200,00	€ 335.680,00
Contributi da altre Amministrazioni Pubbliche	€ 9.181.063,80	€ 3.105.000,00	€ 850.000,00
Proventi permessi di costruire e assimilati	€ 684.000,00	€ 479.000,00	€ 424.000,00
Altre entrate Tit. IV e V			
Avanzo di amministrazione			
Entrate correnti vincolate a investimenti			
FPV di entrata parte capitale			
Entrate re-imputate da esercizi precedenti a finanziamento investimenti			
TOTALE ENTRATE TIT. IV – V PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI			
MUTUI TIT. VI			
TOTALE	€ 11.210.088,80	€ 4.330.200,00	€ 1.609.680,00
DI CUI A FINANZIAMENTO TITOLO 1	€ 90.000,00	€ 75.000,00	€ 80.000,00
TOTALE A FINANZAMENTO TITOLO 2	€ 11.120.088,80	€ 4.255.200,00	€ 1.529.680,00

Descrizione dell'intervento			
	2023	2024	2025
REALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE MARCIAPIEDI NELLE FRAZIONI	€ 200.000,00	0,00	0,00
LAVORI DI RIFACIMENTO DEL TAPPETO D'USURA DI ALCUNE STRADE COMUNALI - 2° LOTTO	€ 170.000,00	0,00	0,00
COMPLETAMENTO DELL'ANELLO CICLOPEDONALE DI RACCORDO TRA IL CIMITERO DI MONTANARA, VIA CALABRIA E VIA FERRUCCIO PARRI	€ 800.000,00	0,00	0,00
INTERVENTI DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLE FACCIATE E DI PARTE DELLA COPERTURA ED ALLESTIMENTI DEL TEATRO "G.VERDI" IN FRAZIONE DI BUSCOLDO	€ 275.550,06	0,00	0,00
INTERVENTO DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO CON ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI VIA POZZARELLO NELLA FRAZIONE DI GRAZIE DI CURTATONE E DEL SUO GIARDINO PERTINENZIALE RIVOLTO A TRASFORMARE IL COMPLESSO IN UN CENTRO POLIFUNZIONALE INTEGRATO PER LA PRODUZIONE ARTISTICA E LE ATTIVITA' COMUNITARIE DEL TERRITORIO - F2 MAPP 154	€ 2.250.000,00	0,00	0,00
INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA ATTUATO ATTRAVERSO LA RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DELL'EDIFICIO DI VIA ROMA 25 RIVOLTO ALLA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA BIBLIOTECA DI NUOVA GENERAZIONE E ATTIGUI SPAZI PUBBLICI NEL COMUNE DI BAGNOLO SAN VITO	€ 2.750.000,00	0,00	0,00
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI EREMO	€ 700.000,00	0,00	0,00
MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA "PAPA GIOVANNI XXIII" IN FRAZIONE SAN SILVESTRO	€ 1.855.000,00	0,00	0,00
MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA "DON GRIOLI" IN FRAZIONE LEVATA	€ 750.000,00	0,00	0,00
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE RETI DI DRENAGGIO DELLE ACQUE METEORICHE COSTITUITE DAL RETICOLO IDRICO MINORE E DAI COLLETTORI PRINCIPALI IN FRAZIONE SAN SILVESTRO	0,00	€ 2.500.000,00	0,00
INTERVENTI DI RACCORDO E RIQUALIFICAZIONE DELLE CICLOPEDONALI COMUNALI	0,00	€ 250.000,00	0,00
INTERVENTO DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO DELLA PALESTRA DI VIA SANZIO IN EREMO	0,00	€ 485.000,00	0,00

LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E POTENZIAMENTO DEI CIMITERI COMUNALI	0,00	0,00	€ 230.000,00
SISTEMAZIONE E COMPLETAMENTO DEI LOCALI POSTI AL PIANO PRIMO DELLA CITTADELLA DEI SERVIZI DEL MUNICIPIO	0,00	0,00	€ 450.000,00

Codice	Voce Bilancio	2023	2024	2025
01052.02.0205121	INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA ATTUATO ATTRAVERSO LA RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DELL'EDIFICIO DI VIA ROMA 25 RIVOLTO ALLA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA BIBLIOTECA DI NUOVA GENERAZIONE E ATTIGUI SPAZI	2.750.000,00	0,00	0,00
01052.02.0205120	INTERVENTO DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO CON ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI VIA POZZARELLO NELLA FRAZIONE DI GRAZIE DI CURTATONE E DEL SUO GIARDINO PERTINENZIALE	2.250.000,00	0,00	0,00
04022.02.0245124	PNRR Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.3 * MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA "PAPA GIOVANNI XXIII" IN FRAZIONE SAN SILVESTRO – H66F22000310001	1.855.000,00	0,00	0,00
10052.02.0281156	COMPLETAMENT ODELL'ANELLO CICLOPEDONALE DI RACCORDO TRA IL CIMITERO DI MONTANARA VIA CALABRIA E VIA FURRUCCIO PARRI	800.000,00	0,00	0,00
04022.02.0245125	Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.3 "MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA "DON GRIOLI" IN FRAZIONE LEVATA – H66F22000300001	750.000,00	0,00	0,00
04022.02.0245117	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI EREMO	700.000,00	0,00	0,00
01052.05.0205112	FONDO ACCORDI DI BONARI	307.516,50	97.050,00	20.400,00
05012.02.0252107	INTERVENTI DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLE FACCIATE E DI PARTE DELLA COPERTURA ED ALLESTIMENTI DEL TEATRO "G.VERDI" IN FRAZIONE DI BUSCOLDI	275.550,06	0,00	0,00
10052.02.0281153	REALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE MARCIAPIEDI NELLE FRAZIONI	200.000,00	0,00	0,00
10052.02.0281154	LAVORI DI RIFACIMENTO DEL TAPPETO D'USURA DI ALCUNE STRADE COMUNALI	170.000,00	0,00	0,00
01112.02.0211503	MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI FINANZIATO PNRR CUP H61F22003840006V	155.234,00	0,00	0,00
01052.05.0205705	FONDO AMMORTAMENTO TITOLI DI STATO (ALIENAZIONI)	119.002,50	59.620,00	26.568,00
06012.02.0262127	Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2:EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	90.000,00	90.000,00	0,00
10052.02.0281160	LAVORI MANUTENZIONE STRAD E MARCIAPIEDI CONTRIBUTO STATALE	60.000,00	30.000,00	0,00
08022.02.0205103	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI ERP	55.000,00	0,00	0,00
10052.02.0281103	SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI	50.983,50	110.000,00	130.000,00
01052.02.0205101	MANUTENZIONE STRORDINARIA EDIFICI COMUNALI	50.000,00	90.000,00	90.000,00
09022.02.0296101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI	70.000,00	53.000,00	75.000,00
04022.02.0245102	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI	40.000,00	86.410,00	100.000,00
06012.02.0262101	POTENZIAMENTO IMPIANTI SPORTIVI MANUTENZIONE	40.000,00	73.000,00	67.000,00
08012.02.0291601	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	40.000,00	20.000,00	20.000,00

	MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO PNRR 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" MISURA 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI" CUP H61H22000130001			
01112.02.0211505		32.589,00	0,00	0,00
01062.02.0216601	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	30.000,00	35.000,00	40.000,00
09022.02.0296102	MANUTENZIONE STRAORDINARIA GIOCHI ED ARREDO URBANO	10.000,00	30.000,00	30.000,00
10052.02.0281509	TELECAMERA PACHI PUBBLICI COFINANZAMENTO REGONE LOMBARDIA	30.000,00	0,00	0,00
01062.02.0216701	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI -	21.762,84	15.000,00	15.000,00
01112.02.0211506	MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.3 "DATI E INTEROPERABILITA" PNRR MISURA 1.3.1 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI " CUP H61J22000260001	20.344,00	0,00	0,00
09022.02.0296111	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI -SOMME A DISPOSIZIONE	20.000,00	20.000,00	20.000,00
10052.02.0281101	SEGNALETICA STRADALE	20.000,00	65.000,00	72.000,00
12092.02.2105103	OPERE STRAORDINARIE CIMITERIALI	20.000,00	40.000,00	35.000,00
01112.02.0211504	MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.4 ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE SPID CIE CUP H61F22001800006	14.000,00	0,00	0,00
01052.02.0201507	ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURE	13.000,00	25.000,00	25.000,00
01052.02.0201502	ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE	10.000,00	35.000,00	35.000,00
10052.02.0281510	PROGETTO STATALE SCUOLE SICURE	9.906,40	0,00	0,00
08012.03.0291701	CONTRIBUTI ENTI RELIGIOSI	8.000,00	8.000,00	8.000,00
10052.02.0281501	ACQUISTO ATTREZZATURE VARIE	8.000,00	8.000,00	8.000,00
04022.02.0245502	ACQUISTO ATTREZZATURE SCOLASTICHE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
06012.02.0262501	ACQUISTO ATTREZZATURE SPORTIVE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
09052.02.0296103	INTERVENTI DI FORESTAZIONE -ART.43 COMMA 2BIS LR 12/2005	5.000,00	5.000,00	5.000,00
01052.02.0201508	ACQUISTO ATTREZZATURE L.81/2008	3.000,00	3.000,00	3.000,00
09022.02.0296105	MISURE COMPENSATIVE DI RIQUALIFICAZIONE URBANA E COMPENSAZIONE AMBIENTALE ART.5 COMMA 10 L.R.31/2014	3.000,00	3.000,00	3.000,00
01052.02.0201501	ACQUISTO ATTREZZATURE UFFICI	2.200,00	3.120,00	5.712,00
12092.02.2105110	SISTEMA NUOVO MODALITA' INGRESSO CIMITERI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
01052.02.0205117	SISTEMAZIONE E COMPLETAMENTO DEI LOCALI POSTI AL PIANO PRIMO DELLA CITTADELLA DEI SERVIZI DEL MUNICIPIO	0,00	0,00	450.000,00
05022.02.0252501	ACQUISTO ATTREZZATURE BIBLIOTECHE	0,00	5.000,00	5.000,00
06012.02.0262601	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO DELLA PALESTRA IN VIA SANZIO IN FRAZIONE ERMO	0,00	485.000,00	0,00
09062.02.0296115	RETI DI DRENAGGIO DELLE ACQUE METEORICHE IN FRAZIONE SAN SILVESTRO - SISTEMAZIONE COLLETTORI PRINCIPALI	0,00	2.500.000,00	0,00
10052.02.0281155	INTERVENTI DI RACCORDO E RIQUALIFICAZIONE DELLE CICLOPEDONALI COMUNALI	0,00	250.000,00	0,00
12092.02.2105104	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E POTENZIAMENTO DEI CIMITERI COMUNALI	0,00	0,00	230.000,00
		11.120.088,80	4.255.200,00	1.529.680,00

E) CAUSE CHE NON HANNO RESO POSSIBILE PORRE IN ESSERE LA PROGRAMMAZIONE NECESSARIA ALLA DEFINIZIONE DEI RELATIVI CRONO PROGRAMMI

I crono programmi degli investimenti previsti finanziati con alienazioni patrimoniali e contributi da privati e da amministrazioni pubbliche saranno definiti, insieme ai relativi FPV, dopo avere acquisito le relative entrate.

Le altre spese previste nel 2023 sono previste con l'obiettivo di essere realizzate entro il 31.12.2023, fermo restando che in corso d'anno si verificheranno i relativi crono programmi al fine di adeguare l'esigibilità delle spese e la conseguente costituzione di FPV di spesa.

F) ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

Concessione di iscrizione ipotecaria su terreno comunale in diritto di superficie al Circolo Cooperativa Caduti: Delibera di G.C. n. 46 del 29/10/2007 pari ad € 120.000,00

G) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

Il Comune di Curtatone non ha fatto ricorso a strumenti derivati.

H) L'ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI, PRECISANDO CHE I RELATIVI BILANCI CONSUNTIVI SONO CONSULTABILI NEL PROPRIO SITO INTERNET FERMO RESTANDO QUANTO PREVISTO PER GLI ENTI LOCALI DALL'ART. 172, COMMA 1, LETTERA A) DEL TUEL;

I) L'ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE;

SOCIETA' PARTECIPATE		
A.P.A.M. S.P.A.	2.51%	www.apam.it - (Chi siamo - sez. Apam Spa – Società Trasparente – Bilanci)
TEA S.P.A.	3,1692%	www.teaspa.it - (sez. Tea Informa – Dati significativi)
SIEM SPA	2.9429%	www.teaspa.it - (sez. Tea Informa – Dati significativi –

Le società non hanno approvato il bilancio 2022.

J) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

ADDIZIONALE COMUNALE

La previsione complessiva del gettito 2023 è stimata in € 1.730.000,00 applicando l'aliquota del 0,70% con soglia di esenzione pari a € 13.000,00

IMU UNICA

La previsione complessiva del gettito 2023 è stimata in € 2.590.000,00 di cui:

IMU recupero evasione per € 350.000,00

IMU UNICA per € 2.240.000,00

La stessa è effettuata tenendo conto delle politiche fiscali dell'Ente, della normativa vigente e del nuovo principio della competenza finanziaria potenziata secondo il quale le entrate vanno accertate con riferimento alle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive (crediti) e non per cassa (riscossioni); conseguentemente essa comprende una quota di gettito di difficile o dubbia riscossione che viene garantita con la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Di seguito il riepilogo delle aliquote IMU UNICA 2023 sulle quali a legislazione vigente è calcolata la stima del gettito:

ALIQUTA (per mille)	FATTISPECIE
5,9	Abitazione principale nelle sole categorie catastali A/1, A/8 e A/9 , e relative pertinenze nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna categoria suindicate.
5,9	Unità immobiliare, nelle sole categorie catastali A/1, A/8 e A/9 , e relative pertinenze, nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 , nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna categoria suindicata, assimilate all'abitazione principale in base all'art.9 del Regolamento IMU, possedute da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'immobile non risulti locato .
5,9	Unità immobiliare, nelle sole categorie catastali A/1, A/8 e A/9 , e relative pertinenze, nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 , nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna categoria suindicata, assimilate all'abitazione principale in base all'art.9 del Regolamento IMU, posseduta da cittadini italiani non residenti nel Territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che l'immobile non risulti locato .
7,6	Unità immobiliare censita ad uso abitativo nelle categorie catastali da A/1 a A/9 e per le loro pertinenze censite nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 , nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna categoria suindicate, concesse in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado che vi dimorano abitualmente e che vi hanno residenza anagrafica . La sussistenza dei predetti requisiti dovrà essere dichiarata da ognuno dei soggetti passivi mediante la compilazione e la consegna dell'apposito modulo predisposto dall'Ufficio Tributi entro il termine per il pagamento del saldo d'imposta dell'anno e rimarrà valido sino alla permanenza dei requisiti e dell'uso gratuito.
5,0	Fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

9,5	Unità immobiliari censite dalla categoria catastale D1 alla categoria D/9 escluso D/5
1,0	Fabbricati rurali ad uso strumentale.
10,6	Unità immobiliari censite nella categoria catastale D/5.
9,5	Unità immobiliari censite nelle categorie catastali A/10, C/1 e C/3.
7,6	Unità immobiliari censite nella categoria catastale B.
9,5	Aree Fabbricabili.
9,5	Terreni agricoli.
9,5	Unità immobiliare non previste nei casi precedenti.

Nei conteggi si è tenuto conto delle disposizioni vigenti

Si precisa inoltre quanto segue:
per quanto riguarda

Rispetto del limite delle spese di personale.

Ai sensi dell'art. 33, comma 2 decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 e s.m.i l'ente si colloca nella prima fascia prevista dal D.M. 17 marzo 2020, pertanto può incrementare le spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio, fino alla soglia massima prevista dalla tabella 1 del citato DM 17 marzo 2020 per la propria fascia demografica di appartenenza, ma solo entro il valore calmierato di cui alla tabella 2 del DM, come previsto dall'art. 5 del DM stesso. Le maggiori assunzioni consentite non rilevano ai fini del rispetto dell'aggregato delle spese di personale in valore assoluto dell'art. 1, comma 557 della l. 296/2006.

Vincoli di utilizzo delle entrate per sanzioni amministrative per violazioni del codice stradale.

Il rispetto dei vincoli di destinazione è dimostrato e descritto dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 13/02/2023

CONTRIBUTI PNRR

PNRR Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.3 “ MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA “PAPA GIOVANNI XXIII” IN FRAZIONE SAN SILVESTRO – H66F22000310001	€ 1.855.000,00	INSERITO PIANO OPERE PUBBLICHE
Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.3 “MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA “DON GRIOLI” IN FRAZIONE LEVATA – H66F22000300001	€ 750.000,00	INSERITO PIANO OPERE PUBBLICHE
CONTRIBUTO STATALE EFFICIENTAMENTO ENERGETICO Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2	€ 90.000,00	
MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 AVVISO PUBBLICO INVESTIMENTO 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI” A VALERE SUL PNRR CUP H61C22000310006 ID23789	€ 121.992,00	PROGETTI INFORMATICI
MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI FINANZIATO PNRR CUP H61F22003840006	€ 155.234,00	PROGETTI INFORMATICI

MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.4 ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE SPID CIE CUP H61F22001800006	€ 14.000,00	PROGETTI INFORMATICI
MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO PNRR 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” MISURA 1.4.5 “PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI” CUP H61H22000130001	€ 32.589,00	PROGETTI INFORMATICI
MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.3 "DATI E INTEROPERABILITA" PNRR MISURA 1.3.1 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI " CUP H61J22000260001	€ 20.344,00	PROGETTI INFORMATICI

Curtatone, li 23/02/2023

IL RESPONSABILE DELL' AREA FINANZIARIA

F.to Doda Dott.ssa Elena